



PARLARE TURCO:

MANUALE DI SOPRAVVIVENZA
PER IL TUO VIAGGIO IN **TURCHIA**

Autori

ERIK G.

SAIT O.

DERIN S.

Tutti i diritti riservati

2015 © www.turismoturchia.com

Sommario

Introduzione	3
Capitolo 1 Alfabeto e pronuncia del Turco.....	4
Cap 2 Il segreto da un milione di dollari per pronunciare le vocali	6
Cap 3 Vocabolario di base	7
CAP 4 Fraseario basico di sopravvivenza (In Hotel, Mangiare e Bere, Fare acquisti, Clima, Salute, Parlare di se stessi, Varie).....	14
Conclusione	26

Introduzione

Nelle seguenti pagine imparerai un po' di turco: alcune regole principali della grammatica, frasi di uso comune, nozioni di base sulla pronuncia. Potrà essere il punto di partenza per uno studio più approfondito della lingua, o potrà semplicemente essere una maniera per affrontare la tua prossima vacanza in Turchia con una piccola base linguistica che ti permetterà di non sentirti del tutto spaesato.

In ogni caso ne verrà la pena. *Una lingua infatti è una di quelle poche cose nella vita di cui vale la pena conoscere anche pochissimo.*

Mi spiego meglio.

Che senso ha studiare per qualche ora un libro di ingegneria, o medicina, o architettura? Che senso ha imparare alcune informazioni sull'elettricità, o sull'idraulica? Di quello che impari te ne farai ben poco se non lo inquadri in un corso di studi di lunga durata. Molto diverso invece è per una lingua. Quando feci il mio primo viaggio in Turchia con alcuni amici italiani, studiai in aereo l'alfabeto e alcune frasi di cortesia, dedicandoci meno di un paio di ore. Partii dall'Italia che sapevo zero di Turco, e atterrai che sapevo poco più di zero, perché in due ore non si impara molto. Rispetto ai miei compagni di viaggio però, quello due ore di studio che io investii fecero una differenza enorme. I cartelli stradali erano tutti scritti solamente in lingua originale: quindi nessuno tranne me aveva mai la più pallida idea di dove ci portasse il taxi che avevamo noleggiato. Io invece ero sempre in grado, anche se con fatica, di leggere le indicazioni con i nomi delle città. Nei ristoranti entravo salutando in turco, e in turco ringraziavo ogni volta che ci portavano un piatto. Davanti al banco del pesce potevo dire "voglio questo per favore", indicandolo col dito. Potevo chiedere acqua frizzante, pane, vino, e anche forchetta e coltello se mancavano. E farmi dire dove era il bagno! Tutti mi sorridevano, e le persone mi trattavano con amabilità, apprezzando il mio sforzo di comunicare. Inoltre mi resi conto che, a differenza dei miei amici che erano arrivati senza sapere niente di turco, imparavo ogni giorno nuove parole, e sempre più velocemente! Mi resi conto allora che una lingua è come un *puzzle*: se hai già posizionato alcuni pezzi, per quanto pochi siano, è facile attaccarne degli altri! Se invece il tavolo è vuoto, senza neanche un pezzo posizionato, bè, allora è molto difficile imparare cose nuove.

Tornai dal viaggio che il mio turco, per quanto scarsissimo, era migliore di quello del 99% della popolazione italiana. E quando di qualcosa ne sai più che il 99% degli altri, è una grande soddisfazione. Conobbi poi un ragazzo turco, e anche se parlava perfettamente italiano la mia conoscenza di base del turco lo incuriosì, e questo sicuramente ci aiutò a diventare amici. Da allora i viaggi in Turchia si sono moltiplicati, e la mia conoscenza del turco si è fatta molto più forte e precisa, rendendo il mio *puzzle* sempre più pieno di pezzi.

Con il mio amico abbiamo così deciso di scrivere questo piccolo manuale, fatto per italiani che di turco non sanno niente di niente, ma che hanno deciso di mettere giù le prime tessere del loro puzzle!

Dedicaci un paio d'ore, e vedrai che la tua esperienza in Turchia, che si tratti di vacanza o lavoro, si arricchirà di comunicazione, sorrisi e cultura.

Buona lettura!

Capitolo 1: Alfabeto e pronuncia del Turco

La lingua turca è una lingua perfettamente fonetica; cosa significa? Che non ci sono variazioni della pronuncia a seconda della parola, come capita per esempio nell'inglese. Nel turco, se sai come pronunciare le singole lettere, sai automaticamente come pronunciare la parola. E questo è veramente un vantaggio enorme.

Di seguito imparerai dunque l'alfabeto turco imparando la pronuncia di ciascuna lettera. Molte consonanti e vocali si pronunciano esattamente come in italiano. Alcune invece sono nettamente diverse! Per comodità, soprattutto per il ripasso, le ho evidenziate in grassetto.

"A – a" si pronuncia come la A italiana di Amico

"B – b" come in la B Banana

"C – c" **come G in Genio**

"Ç – ç" **come la C dolce in Ciao**

"D – d" come la D in Dado

"E – e" come la E di Edera

"F – f" come la F in Francia

"G – g" **come la G dura in Ghepardo**

"Ğ – ğ" **non ha un suono vero e proprio, ma allunga la vocale precedente. Per cui per esempio la parola turca Ağ suona in italiano Aa.**

"H – h" **suona come una leggera espirazione prima della vocale che segue, come nell'inglese Hungry**

"J – j" **come Jacques in francese.**

"I – i" **non ha un suono suo, ma fa suonare la consonante che la precede.**

"İ – i" suona come la I di Italia

"K – k" **come la C dura di Carro**

"L – l" come la L di lavoro

"M – m" come la M di Mamma

"N – n" come la N di Napoli

"O – o" come la O di Ora

"Ö – ö" **è un suono che non esiste in italiano. Per imparare a farlo, guarda il capitoletto speciale sulle vocali che viene dopo di questo**

"P – p" come la P di Parigi

“R – r” come la R di Roma

“S – s” come la S di Simone

“Ş – ş” **come il suono Sc in Sciare**

“T – t” come la T in Torino

“U – u” come la U in Udine

“Ü – ü” **è un suono che non esiste in italiano. Per imparare a farlo, guarda il capitoletto speciale sulle vocali che viene dopo di questo**

“V – v” come la V di Vienna

“Y – y” come la Y un po' allungata di Yogurt

“Z – z” **come la S in PaleSe (nota la differenza con la S di Savona vista prima!)**

Cap 2: Il segreto da un milione di dollari per pronunciare le vocali

Questo è il capitolo più breve e importante del manuale. Infatti, dopo la “sgrossata” fatta nel capitolo precedente, in questo ci focalizzeremo solo sulle vocali. Ti sveleremo il segreto che (quasi) nessuno conosce per pronunciarle correttamente. Ci sono, in Turco come in altre lingue, delle vocali che suonano diverse da quelle italiane, e che per questo danno agli studenti un mal di testa terribile. Non è facile riprodurre un suono che non esiste nella tua lingua! Ma imparare, se sai come farlo, è semplicissimo.

Comincia pronunciando le vocali italiane A E I O U una dopo l'altra velocemente, focalizzandoti bene su come emetti il suono. Come sono messe le tue labbra e la tua bocca? Da dove viene il suono?

Se fai attenzione, ti renderai conto che man mano che pronunci le vocali una dopo l'altra dalla A alla U, l'apertura della tua bocca diventa sempre più stretta, e il suono viene prodotto sempre più indietro, verso la gola. In particolare la O e la U vengono prodotte con le labbra in posizione tale da formare un circolo (ancora più pronunciato per la U che per la O). Ora che lo sai, vediamo come può aiutarti la cosa:

I suoni italiani A E I O U corrispondono alle lettere turche A, E, I, O, U. E fin qui tutto bene.

Per produrre invece la **Ö** devi mettere le labbra a circolo come se pronunciassi la O italiana, e pronunciare invece la E. Lo spiego in maniera diversa: pronuncia la E ma metti le labbra come se fosse una O. Ed ecco il suono **Ö**.

Per produrre la **Ü** il procedimento è analogo: metti le labbra in fuori come a pronunciare una U, ma cerca di pronunciare la i. Tutto qua. Ora sei in grado di pronunciare come un turco queste due “difficilissime” vocali

Cap 3: Vocabolario di base

Le parole che imparerai in questo vocabolario non sono tantissime, ma sono tutte molto importanti. Le abbiamo selezionate tenendo in considerazione quelle che più frequentemente si utilizzano durante un viaggio. La grammatica turca di base non è complicatissima, e ti basterà combinare le parole fra di loro per pronunciare frasi semplici e capibili da qualunque turco.

Suonerai un po' come un pellerossa in un vecchio film anni '60 (Buongiorno amico, io essere italiano, io volere bere birra, io volere camera albergo, io cercare stazione treno) ma questo non è un problema. Sarai comunque in grado di comunicare in turco, facendoti capire, meglio del 99% degli stranieri, e questo ti permetterà di migliorare rapidamente la tua conoscenza.

Nel prossimo capitolo invece, quello del frasario, vedrai la trascrizione esatta di alcune frasi italiane in turco; e questo ti permetterà di cominciare a renderti conto dei primi rudimenti di grammatica.

Non sottovalutare il numero di parole che stai per imparare. Spesso bastano 4-500 vocaboli di una lingua per districarsi nella maggior parte delle situazioni. Con quelli che imparerai di seguito potrai sicuramente fare un figurone nella tua prima vacanza in Turchia.

Ho volutamente omesso molte delle tipiche parole che si trovano nei frasari, e che è evidente non servono a niente: non imparerai a dire parole all'inizio inutili come "giornale" (se sai appena appena di turco che senso ha comprare un giornale turco?) o come 10 tipi diversi di frutta e verdura (non credo andrai a comprare arance, e se lo fai potrai sempre indicarle con la mano). Insomma, imparerai poche parole ma buone, nel senso che veramente ti saranno utili.

Per comodità, le ho divise in 9 gruppi tematici. Cominciamo:

Gruppo 1

Il basico più basico che c'è: dire sì o no, identificare le persone, salutare ed essere cortesi

SI	Evet		
No	Hayır		
Io	Ben		
Tu	Sen		
Lui	O		
Noi	Biz		
Voi	Siz		
Loro	Onlar		
Ciao	Merhaba	Selam	İyi günler (Buongiorno)
Arrivederci	İyi günler	Hoşçakal	
Per favore	Lütfen		
Grazie	Teşekkürler	Teşekkür ederim	
Prego	Rica ederim	Bir şey değil	

Gruppo 2

Adesso	Şimdi
Dopo	Sonra
Oggi	Bugün
Domani	Yarın
Mattino	Sabah
Pomeriggio	Öğleden sonra
Sera	Akşam
Quando	Ne zaman? (non si usa come congiunzione)
Dove	Nerede?
Qui	Burada
Là	Orada

Gruppo 3

Alcuni verbi indispensabili, che pronuncerete all'infinito come gli indiani (Io Volere Mangiare!). Suonerete buffi, ma capiranno.

Volere	İstemek
Dovere	Zorunda olmak
Potere	Yapabilmek
Bere	İçmek
Mangiare	Yemek
Visitare	Ziyaret etmek Gitmek / görmek
Andare a	Gitmek
Dormire	Uyumak
Ballare	Dansetmek
Uscire	Çıkmak
Entrare	Girmek

Vedere	Görmek
Comprare	Satın almak

Gruppo 4

Al ristorante sarà bello poter chiedere le cose di base. E dove è il bagno

Pane	Ekmek
Acqua	Su
Vino	Şarap (kırmızı/beyaz)
Birra	Bira
Caffè	Kahve
Zucchero	Şeker
Sale	Tuz
Menù	Menü
Carne	Et
Pesce	Balık
Insalata	Salata
Questo	Bu
Quello	Şu
Forchetta	Çatal
Coltello	Bıçak
Bicchiere	Bardak
Piatto	Tabak
Dove è il bagno?	Lavabo nerede?

Gruppo 5

Qualunque cosa vogliate, sarà logico indicare la quantità.

Poco	Az
------	-----------

Tanto	Çok
Più	Daha + fazla, çok, ecc.
Meno	Daha + az, ecc.
Uno	Bir
Due	İki
Tre	Üç
Quattro	Dört
Cinque	Beş

Gruppo 6

I verbi più importanti del mondo. Essere e avere. E qui, serve qualche spiegazione in più.

Il verbo AVERE si utilizza in turco solo nel senso di “possedere”, e non ha quindi tutte le funzioni ausiliarie che ha in italiano per la costruzione dei tempi verbali. Di fatto non è neanche un verbo, ma una particella che indica il possesso di qualcosa. Quindi per esempio la frase “Io ho una macchina” in turco si dice più o meno “io macchina possesso”. La particella per indicare il possesso è **VAR**, e quindi la frase precedente suona così: *ben kedi var* (in realtà questa è una versione semplificata di quello che direbbe un turco, però per il momento imparala così. Un turco direbbe “*kedim var*”, dove il suffisso *-im* sostituisce *ben* per indicare la prima persona singolare). Per dire invece che NON si ha qualcosa, si usa il suffisso **YOK**. Quindi la frase “Io non ho un gatto” si traduce in maniera semplificata “*Ben kedi yok*”, e in turco perfetto “*kedim yok*”.

Il verbo ESSERE di per sé non esiste, ma prende la forma di un suffisso alla fine della parola. Per ognuna delle 3 persone singolari e plurali il suffisso cambia, rendendo non semplicissimo l’utilizzo del verbo, per lo meno all’inizio. Per questo motivo è preferibile per il momento ometterne lo studio, e limitarsi ad usare la forma semplificata, alla pellerossa dei film anni ’60 (che parlavano in maniera buffa ma si capivano benissimo). Per dire quindi una frase come “Io sono felice”, dirai “*ben mutlu*”, cioè “io felice”. Un turco invece direbbe “*mutluyum*”.

Gruppo 7

Dalla Partenza al ritorno in Italia: i mezzi di trasporto

Taxi	Taksi
Aereo	Uçak
Aeroporto	Havaalanı

Macchina	Araba
Metropolitana	Metro
Bus	Otobüs
Biglietto	Bilet
Treno	Tren
Stazione	İstasyon
Passaporto	Pasaport
Carta di indentità	Kimlik

Gruppo 8

Luoghi e persone utili

Hotel	Otel
Ristorante	Restoran
Ospedale	Hastane
Camera matrimoniale	İki kişilik oda + çift kişilik yatak
Farmacia	Eczane
Commissariato di polizia	Karakol, polis
Ambasciata italiana	İtalya konsolosluğu
Poliziotto	Polis
Medico	Doktor
Cameriere	Garson
Bagno turco	Hamam
Museo	Müze
Teatro	Tiyatro
Distributore di benzina	Benzin istasyonu

Il vero bagno turco si chiama Hamam. Quello che in Italia si chiama bagno turco è chiamato bagno finlandese in Turchia. (fin hamamı o buhar banyosu)

Supermercato **Market**

Moschea **Cami**

Gruppo 9

Nel vostro viaggio, vi capiterà certamente di voler fare degli acquisti. Ecco una panoramica di vocaboli che possono esservi utili

Pantaloni **Pantolon**

Giacca di pelle **Dericeket**

Tappeto **Halı**

Maglietta **T-shirt**

Scarpe da
ginnastica **Spor ayakkabı**

Cintura **Kemer**

Camicia **Gömlek**

Cappello **Şapka**

Calze **Çorap**

Mutande **Don, külot**

Dolci turchi **Tatlılar** (*Vanno più con i nomi privati*)

Artigianato **El yapımı**

Quanto costa? **Ne kadar? Kaç para?**

È troppo grande **Çok büyük**

È troppo piccolo **Çok küçük**

È troppo caro **Çok pahalı**

Sconto **İndirim**

Prezzo **Fiyat**

Per uomo **Erkek için**

Per donna **Kadın için**

Per bambino **Çocuk için**

Orecchini **Küpe**

Braccialetto

Bileklik

Collanina

Kolye

CAP 4: Frasario basico di sopravvivenza (In Hotel, Mangiare e Bere, Fare acquisti, Clima, Salute, Parlare di se stessi, Varie)

In questa sezione metteremo in pratica attraverso piccole frasi molte delle parole che hai imparato studiando il vocabolario, e ne impareremo anche un po' di nuove. Ho evitato di proposito di mettere frasi complesse. Non credo che al tuo primo viaggio in Turchia ti metterai a fare dei grandi discorsi, però se impari bene gli esempi sarai in grado di districarti in molte situazioni, e comincerai ad avere una idea di come funziona la struttura della frase in turco.

Non ti limitare ad imparare queste piccole frasi una per una, ma impara a pensare ad ogni elemento come se fosse un mattoncino dei lego. Ricordi quando eri bambino? Ricombinando fra loro gli stessi mattoncini riusci ad ottenere molte forme diverse fra loro. E così è per una lingua.

Ti faccio un semplice esempio. Imparerai a dire facili frasi, come

Voglio andare in farmacia

Oppure

Dove è l'Ambasciata Italiana?

Una volta identificati i mattoncini che costituiscono le due frasi, non sarà difficile ricombinarli fra loro per dire ad esempio "voglio andare all'Ambasciata Italiana", oppure "Dove è la farmacia?".

I bambini sviluppano la loro eccezionale proprietà di linguaggio nella lingua madre proprio perché sviluppano intuitivamente la maniera di mischiare fra loro tutti questi mattoncini. E attraverso lo studio di queste mini frasi anche tu comincerai a sviluppare una sorta di intuizione per come funziona il turco.

Ti faccio una raccomandazione: poni la massima cura nella pronuncia della frase, e cerca di parlare velocemente solo quando avrai acquisito una certa padronanza della parlata lenta. E comunque, durante il tuo primo viaggio in Turchia, ti consiglio di non tentare di parlare veloce come un turco, in maniera tale da evitare due problemi:

- Probabilmente faresti molti errori
- Se anche non fai errori, parlando veloce ti risponderanno veloce, e non capirai niente

Ok, ho parlato anche troppo. Adesso cominciamo!

IN HOTEL

Sono il signor Sait Özyurt

Ben Sait Özyurt

Dov'è l'ufficio del turismo?

Turist ofisi nerede (acaba)?

Mi consigli un albergo bello ed economico?

Bana güzel ve uygun bir otel tavsiye edebilir misiniz?

Ho prenotato una camera da voi:

Sizde bir oda ayırtmıştım.

- Con balcone
- **Balkonu olan**
- Con aria condizionata
- **Klimalı**
- Per fumatori
- **Sigara içilen**
- Con vista sul mare
- **Deniz manzaralı**

Quanto costa una stanza matrimoniale?

İki kişilik oda ne kadar?

Siamo al completo

Doluyuz.

La prima colazione è inclusa?

Kahvaltı dahil mi?

Quanto costa la colazione?

Kahvaltı ne kadar?

Kahvaltı kaç para?

Posso vedere la camera?

Odayı görebilir miyim?

L'albergo ha un garage per la macchina?

Otoparkınız var mı?

Ho perso le chiavi della camera.

Odanın anahtarını kaybettim.

C'è una rete wi-fi? Mi da la password?

Kablosuz internet var mı? Şifresini rica edebilir miyim?

Non funziona internet

Internet çalışmıyor.

Il bagno è rotto

Banyoda arıza var.

Non c'è acqua calda

Sıcak su yok.

Mi prenota per favore un taxi?

Bana bir taxi çağırabilir misiniz lütfen?

Partiamo domani. Mio prepara il conto per favore?

Yarın ayrılıyor. Hesabı hazırlar mısınız lütfen?

MANGIARE E BERE

Dove posso trovare? Mi consiglia...

Buralarda bir kafe var mı?

Bana bir kafe tavsiye edebilir misiniz?

- Un caffè
- **kafe**
- Un bar
- **bar**
- Una birreria
- **Meyhane, bar, biracı**
- Un ristorante
- **Restoran, lokanta**
- Un ristorante tipico turco
- **Türk yemekleri yiyebileceğimiz bir restoran**

Abbiamo prenotato un tavolo per due persone.

2 kişilik rezervasyonumuz vardı.

Cameriere, il menu per favore.

È brutto chiamare "cameriere".

Hesabı alabilir miyiz? / Hesabı rica edebilir miyim?

Avete piatti vegetariani?

Vejeteryan yemekleriniz var mı? / Etsiz yemek ne var?

Avete piatti per diabetici?

Diyabetliler için yemeğiniz var mı?

Potrei avere un coltello e una forchetta per favore?

Bana bir çatal ve bıçak getirebilir misiniz lütfen?

Mi porta per favore...

Ekmek getirir misiniz rica etsem?

- Del pane
- **Ekmek**
- Una bottiglia d'acqua naturale/gasata
- **(Şişe) su. (naturale)**
- **Soda (gasata ma molto forte, frizzante si trova raramente, magari nei posti turistici sì)**
- Del vino
- **Şarap (beyaz bianco, kırmızı rosso)**
- Una birra
- **Bira**
- Un tovagliolo
- **Peçete**

È molto buono, grazie.

Çok güzel, teşekkürler. / Çok lezzetli, teşekkürler.

Si può fumare?

Sigara içilebilir mi?

FARE ACQUISTI

Posso usare la carta di credito?

Kredi kartı geçiyor mu?

Quanto costa?

Fiyatı nedir? Ne kadar? Kaç para?

Vorrei un prodotto tipico di questa zona.

Cibo: Bu bölgeye özel yiyecek ne var?

Generale: Bu bölgeye özel neler var?

È autentico?

Gerçek mi? Orijinal mi?

Avete la mia taglia?

Benim ölçüm var mı sizde?

C'è questo di un altro colore?

Bunun başka rengi var mı?

Dov'è uno specchio?

Ayna nerede acaba?

Conosci un mercatino tipico?

Yerel bir Pazar var mı?

Dov'è il supermercato?

En yakın market nerede?

Vorrei comprare un piccolo souvenir.

Hatıra eşyası satın almak istiyorum.

Sto cercando una farmacia. Sa dov'è?

Eczane arıyorum. Nerede biliyor musunuz?

Avete degli lenti a contatto?

Kontak lens var mı?

Cerco un CD di musica tipica turca.

Türk müziği CD'si arıyorum. (si pronuncia si-di) Türk müziği sidisi arıyorum.

Dove posso comprare dei giornali italiani?

Nerede italyanca gazete bulabilirim?

SALUTE

Dov'è la farmacia più vicina?

En yakın eczane nerede?

Ho bisogno di questa medicina.

Bu ilaca ihtiyacım var.

Mi sento male, ho bisogno di un dottore.

Kendimi iyi hissetmiyorum. Doktora ihtiyacım var.

Andiamo al ospedale.

Hastaneye gidelim.

Vorrei delle pastiglie per..

Karın ağrısı için bir ilacınız var mı?

- Mal di stomaco
- **Karın ağrısı**
- Mal di testa
- **Baş ağrısı**
- Mal d'auto
- **Araba tutması**
- Mal di denti
- **Diş ağrısı**

Vorrei una pomata per le punture di insetto.

Sivrisinek ısırığı için kreminiz var mı?

Vorrei un termometro.

Ateş ölçer var mı? / Termometre var mı? / Bir ateş ölçer rica ediyorum. (vorrei)

Vorrei una pomata contro le scottature solari.

Güneş yanığı kremi rica ediyorum. (vorrei)

Avete uno sciroppo contro la tosse.

Öksürük şurubunuz var mı?

Ho bisogno di un dentista.

Dişçiye ihtiyacım var.

Sono incinta.

Hamileyim. Gebeyim.

Sono allergico a.... (Fragola, api, penicillina)

Benim çileğe alerjim var. Benim arı sokmasına alerjim var. Benim penisilin alerjim var.

Mi sono fatto male

Sakatladım kendimi galiba.

CLIMA

Che bel tempo oggi.

Hava bugün ne güzel

Che brutto tempo oggi.

Hava da bugün amma kötü.

Domani

Yarın

- Piove?
- **Yarın yağmur var mı?**
- C'è il sole?
- **Yarın hava güneşli mi?**
- Farà caldo?
- **Yarın hava sıcak olur mu?**
- Farà freddo?
- **Yarın hava soğuk olur mu?**

PARLARE DI SE STESSI, PARLARE CON GLI ALTRI

Sono uno studente universitario.

Üniversite öğrencisiyim.

Questa è mia moglie.

Bu benim eşim.

Questo è mio marito.

Bu benim eşim.

Sono single.

Bekarım (più non sposato che single), Kız arkadaşım yok, erkek arkadaşım yok.

Hai il ragazzo/la ragazza.

Erkek arkadaşım var. Kız arkadaşım var.

In Italia lavoro come...

- Medico
- **Doktorum**
- Avvocato
- **Avukatım**
- Impiegato
- **Bir firmada çalışıyorum.**
- Operario
- **İşçiyim.**
- Cuoco
- **Aşçıyım.**
- Veterinario
- **Veterinerim.**
-

Ho una sorella e un fratello.

Bir kız kardeşim var, bir de erkek.

Ho due figli: un maschio e una femmina.

İki çocuğum var: bir erkek, bir kız.

Mi piace..

- Ballare
- **Dans etmeyi severim.**
- Andare al cinema
- **Sinemaya gitmeyi severim.**
- Leggere
- **Okumayı severim.**
- Cucinare
- **Yemek yapmayı severim.**
- Uscire alla sera
- **Akşam çıkmayı severim.**
- Guardare la televisione
- **Televizyon seyretmeyi severim.**
- Mangiare
- **Yemek yemeyi severim.**

Sono molto sportivo, gioco a tennis:

Çok spor yaparım, tenis oynarım.

- A calcio
- **futbol**

- A pallavolo
- **Voleybol**

Vorrei provare il famoso bagno turco.

Hamam denemek istiyorum.

Questa città mi piace moltissimo.

Bu şehiri çok seviyorum.

Mi dai il tuo indirizzo e-mail?

e-mail adresini alabilir miyim?

Mi trovi su facebook, mi chiamo Erik

Beni Facebook'ta bulabilirsin, adım Erik.

Fammi amico su facebook.

Beni Facebook'ta eklesene.

Facciamo una fotografia insieme.

Berber fotoğraf çekinelim hadi.

Mi fai una fotografia.

Bir fotoğrafımı çeker misin?

Io sono italiano, sono nato a Torino. Mi chiamo Dylan.

Ben italyanım, Torino'da doğdum, adım Dylan.

Tu come tu chiami?

Senin adın ne?

Di dove sei?

Nerelisin?

Sei sposato?

Evli misin?

Mi piaci molto, vuoi ballare con me.

Senden çok hoşlandım, benimle dans eder misin?

Mi piace questo locale.

Bu mekanı beğendim.

Sono stanco, vado a dormire.

Yorgunum, yatmaya gidiyorum.

VARIE UTILI

Ho perso:

- Il portafoglio
- **Cüzdanımı kaybettim.**
- Il passaporto
- **Pasaportumu kaybettim.**
- Le chiavi della macchina
- **Arabanın anahtarlarını kaybettim.**
- Le valigie
- **Valizimi kaybettim.**

Dov'è la stazione di polizia?

Karakol nerede?

Voglio andare all'ospedale.

Hastaneye gitmek istiyorum.

Dov'è la Ambasciata italiana?

İtalya elçiliği nerede?

È possibile entrare nella Moschea?

Camiye girmek mümkün mü?

Quanto costa spedire questo in Italia?

Bunu italya'ya göndermek kaç mal olur?

Sto cercando un ufficio DHL.

Bir kargo ofisi arıyorum.

Vorrei imparare il turco.

Türkçe öğrenmek istiyorum.

Il turco non è difficile.

Türkçe zor bir dil değil.

Pari inglese/ italiano/ francese?

İngilizce biliyor musun? İtalyanca..? Fransızca..?

Parla più lentamente per favore.

Daha yavaş konuşur musun lütfen?

Non ho capito.

Anlamadım.

Puoi ripetere per favore.

Tekrar eder misin?

Dov'è la spiaggia?

Plaj nerede?

È pericoloso nuotare in questa spiaggia?

Bu plajda yüzmek tehlikeli midir?

Conclusione

Abbiamo finito questo primo assaggio della lingua turca. Ti sarà sembrata complicata, ma in fondo non lo è; ricorda che dopotutto è solo un paio di ore che la studi, e quindi dovresti essere sorpreso e fiero di quanto già in più ne sai di quando hai iniziato.

E di fatto sai il turco meglio del 99% della popolazione mondiale, eccettuati ovviamente i turchi. :)))

Cosa fare d'ora in poi dipende da molti fattori: quanto tempo hai, quanto ti interessa imparare il turco, quanto ti può essere utile, quanto spesso vai in Turchia ... Come ti ho detto all'inizio di questo manuale, una lingua è fra quelle poche cose che vale la pena conoscere anche solo un pò.

Ringrazio i miei amici turchi, Derin e Sait, senza i quali non sarebbe stato possibile scrivere questo manuale.

Speriamo di essere presto insieme a mangiare un Kebab sul Bosforo!